



**PARERE MOTIVATO**

**n. 171 del 29 luglio 2014**

**OGGETTO:** Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia. Rapporto Ambientale Preliminare relativo al piano per l'individuazione delle aree del territorio nazionale e della zona economica esclusiva all'interno delle quali possono essere selezionati i siti di stoccaggio geologico della CO<sub>2</sub>.

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS  
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e smi;

**VISTO** in particolare l'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che "La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale." e viene effettuata per piani e programmi:

- a) "che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;
- b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni."

**VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 3262/2006, come modificata con successiva DGR n. 23 del 21 gennaio 2014.

**VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.

**ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VInCA-NUVV) nonché, per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, l'Ufficio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VInCA-NUVV).

**VISTO** in particolare, l'allegato C alla DGR 791/2009 che contiene le indicazioni procedurali per Piani e Programmi di competenza di altre Amministrazioni che esplicano i loro effetti entro il territorio regionale.



**ESAMINATA** la documentazione trasmessa con nota prot. n. 32793 del 05.11.2012, acquisita al prot. reg. al n. 506354 dell'8.11.2012, nonché quella acquisita con mail del 10.07.2014.

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Codice dell'Ambiente è stata avviata la consultazione con i soggetti con competenza ambientale che possono essere interessati dagli effetti derivanti dall'attuazione del Piano.

**VISTA** l'istruttoria elaborata dalla Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VInCA-NUVV dalla quale emerge:

- la rilevanza del Piano per l'attuazione della normativa comunitaria e degli accordi internazionali nel settore dell'ambiente;
- la sostenibilità dello stoccaggio della CO<sub>2</sub>;
- vengono descritti gli scenari di riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> al 2020 e 2050 nonché le attività di Piano, l'ottemperanza a quanto previsto dalla Direttive 2009/31/CE e 2003/87/CE in materia di stoccaggio geologico di biossido di carbonio;
- le tipologie dei serbatoi naturali (Acquiferi salini, Giacimenti esausti di idrocarburi, Rocce serpentinitiche);
- l'individuazione di aree sensibili e degli elementi di criticità (aree sismiche, aree protette, Concessioni ed istanze petrolifere in essere e aree urbanizzate);
- viene messo in evidenza come nel Rapporto Ambientale verranno esaminate le possibili alternative, i criteri di selezione delle aree, il contesto di riferimento, la metodologia di valutazione degli effetti, l'individuazione dei possibili impatti del Piano, la valutazione degli effetti delle prospezioni sull'ecosistema marino, gli effetti dello stoccaggio geologico di biossido di carbonio sulle diverse componenti ambientali nonché la classificazione dei rischi.

**LA COMMISSIONE REGIONALE VAS  
PRENDE ATTO**

dei contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare relativo al piano per l'individuazione delle aree del territorio nazionale e della zona economica esclusiva all'interno delle quali possono essere selezionati i siti di stoccaggio geologico della CO<sub>2</sub>, raccomandando, avuto presente la particolare struttura del territorio regionale e visto il complesso pianificatorio/programmatorio vigente nella Regione Veneto, che in sede di Rapporto Ambientale si tenga conto, nella individuazione dei siti idonei al confinamento geologico della CO<sub>2</sub>, del sistema dei vincoli e delle prescrizioni contenuti nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento adottato con delibera della Giunta Regionale n. 372 del 17 febbraio 2009 e successiva variante n. 1 con l'attribuzione della valenza paesaggistica, adottata con delibera della Giunta Regionale n. 427 del 10 aprile 2013.

*Il Presidente*  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

*Il Direttore*  
della Sezione Coordinamento Commissioni  
VAS-VINCA-NUVV

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente Parere si compone di 2 pagine